



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2012/2013

**ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

***Sezione Associata: Istituto Tecnico Commerciale
Classe: 5B I.G.E.A***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

“(…) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d’esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.”

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

*Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico*

*Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Liceo Scientifico*



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe	5
3.3. Scelta dei contenuti.....	6
3.4. Metodi e strumenti.....	6
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari, interventi di esperti, visite guidate ...	8
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	9
4.1. Criteri generali per la valutazione	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali	9
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato	11
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza.....	12
4.8. Alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento	12
4.9. Alunni con disabilità	12
5. FIRME DEI DOCENTI.....	13
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	14



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Patrizia Tamarozzi</i>	Italiano e Storia
2	<i>Alessandra Bellodi</i>	Prima lingua straniera (inglese)
3	<i>Daniela Gentile</i>	Seconda lingua straniera (francese)
5	<i>Antonietta Mealli</i>	Geografia economica
6	<i>Denis Casagrande</i>	Matematica applicata
7	<i>Elisa Tavasci</i>	Economia Aziendale
8	<i>Elvira Bonuso</i>	Diritto e Scienza delle Finanze
9	<i>Rossana Missaglia</i> <i>(Salvatore Sansone)</i> <i>(Carolina Aurucci)</i>	Educazione Fisica
10	<i>Giulia Marafioti</i>	Religione

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio			
		Classe III B	Classe III C	Classe IV B	Classe V B
1	Italiano e Storia	<i>Mancini</i>	<i>Tamarozzi</i>	<i>Tamarozzi</i>	<i>Tamarozzi</i>
2	Prima lingua straniera (inglese)	<i>Bellodi</i>	<i>Di Marco</i>	<i>Bellodi</i>	<i>Bellodi</i>
3	Seconda lingua straniera (francese)	<i>Gentile</i>	<i>Rinaldi</i>	<i>Gentile</i>	<i>Gentile</i>
4	Geografia economica	<i>Mealli</i>	<i>Mealli</i>	<i>Colucci</i>	<i>Mealli</i>
5	Matematica	<i>Pozzetto</i>	<i>De Cerce</i>	<i>Casagrande</i>	<i>Casagrande</i>
6	Economia Aziendale	<i>Tavasci</i>	<i>Muratore</i>	<i>Tavasci</i>	<i>Tavasci</i>
7	Diritto e Scienza delle Finanze	<i>Bonuso</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Bonuso</i>	<i>Bonuso</i>
8	Educazione Fisica	<i>Napoletano</i>	<i>Messina</i>	<i>Napoletano</i>	<i>Missaglia</i> <i>(Sansone-Aurucci)</i>
9	Religione	<i>Sidoti</i>	<i>Sidoti</i>	<i>Sidoti</i>	<i>Marafioti</i>



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	26	18	17	17	19
Nuovi inserimenti	--	3	3	6	2
Ritirati	4	--	--	1	1
Non promossi	4	4	3	3	
Totale a fine anno scolastico	18	17	17	19	

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2010/11 (cl. III)	a.s. 2011/12 (cl. IV)
	no.	no.
Italiano	3	
Storia	3	
Lingua straniera (Inglese)		
Lingua straniera (Francese)	1	
Matematica		
Economia Politica	3	
Diritto	3	
Geografia Economica		
Economia Aziendale	6	1
Educazione Fisica		

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe 5B è attualmente composta da 20 studenti, quattro dei quali, provenienti da una classe smembrata, sono stati inseriti all'inizio della quarta classe.

L'integrazione non è stata facile ed il clima è stato spesso caratterizzato, almeno nella prima parte dello scorso anno scolastico, da conflitti che non hanno reso agile l'attività didattica.

Nel corso del presente anno, la classe, che ha continuato ad essere poco unita e piuttosto eterogenea, ha affrontato l'attività didattica con superficialità e scarsa attenzione, tranne che per qualche caso isolato. Anche il lavoro di rielaborazione personale, spesso finalizzato alla mera preparazione delle singole verifiche, è stato inadeguato nella maggior parte dei casi.

Solo pochi studenti sono in grado di avere una visione completa delle discipline la cui preparazione ottimale presuppone una conoscenza globale degli argomenti trattati nell'arco del triennio. Questo gruppetto esiguo è composto da coloro che, nonostante tutto, hanno mantenuto un atteggiamento diligente e un impegno



costante sia in classe sia a casa, seguendo lo svolgimento dei programmi, evidenziando una discreta capacità espositiva e acquisendo maggior senso critico. Il profitto può essere differenziato in tre livelli di preparazione indicando tre fasce: una prima fascia, composta da quel gruppetto di studenti diligenti che si presenta in possesso di buone conoscenze e competenze; una seconda fascia, a cui appartiene la maggior parte della classe, che si posiziona su di un livello complessivamente sufficiente seppur con alcune lacune e con una preparazione essenzialmente mnemonica e, infine, un gruppo di studenti che ha frequentato in modo irregolare o che non si è impegnata in modo costante ottenendo una preparazione superficiale.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Il piano di studi secondo l'ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico - economico-aziendale) ha introdotto una revisione dei curricoli tradizionali per meglio rispondere alla complessità della società attuale e quindi per formare diplomati che possano affrontare con conoscenze, competenze e abilità adeguate sia il mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Pertanto la figura professionale di "ragioniere e perito commerciale" deve possedere:

- conoscenze aggiornate del quadro normativo generale e in particolare di quello relativo alla gestione aziendale sotto il profilo civilistico - fiscale;
- l'utilizzo delle tecniche contabili come strumenti di previsione, controllo e guida per una più efficace conduzione aziendale;
- lo sviluppo di abilità nell'utilizzazione dello strumento informatico per rispondere alla trasformazione dell'organizzazione aziendale;
- la formazione di una buona cultura di base e lo sviluppo delle competenze linguistiche per poter interagire anche in ambito internazionale.

Le prospettive offerte dal diploma di ragioniere riguardano principalmente il settore commerciale e bancario, con inserimento lavorativo nei diversi settori dell'impresa (contabilità, budgeting, gestione di magazzino, commercializzazione del prodotto, gestione del personale). Nelle piccole imprese commerciali, industriali e dei servizi, il diplomato ragioniere e perito commerciale intrattiene rapporti di tipo amministrativo con le banche, i clienti, i fornitori, gli enti fiscali e previdenziali.

In alternativa all'inserimento lavorativo, il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e permette la frequenza di corsi post-diploma per acquisire professionalità specifiche.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:



- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
(2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
(3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

Obiettivi	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica		X	
Agire in modo autonomo e responsabile			X
Rispettare le regole di convivenza civile nei confronti delle persone e dei beni		X	
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti			X
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali, sviluppando la capacità di sintesi		X	
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		X	
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline (dizionari, codici, atlanti, attrezzi ecc.)	X		
Saper utilizzare gli strumenti informatici e gli applicativi di uso comune ed utilizzare internet	X		
Saper costruire anche autonomamente mappe concettuali		X	
Saper utilizzare una mappa concettuale per l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili	X		
Saper cogliere la trasversalità di alcune nozioni		X	
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti		X	

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.



MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZA DELLE FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA ECONOMICA	ECONOMIA AZIENDALE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lavoro di gruppo</i>									X	X	
<i>esercitazione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>strumenti multimediali</i>			X	X							X
<i>laboratori</i>											

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Gli interventi di recupero e sostegno sono stati effettuati in itinere per tutte le discipline con un frequente ritorno su argomenti già svolti. Nel secondo quadrimestre è stato attivato un corso di approfondimento della durata di dieci ore di economia aziendale.

3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZA DELLE FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA ECONOMICA	ECONOMIA AZIENDALE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X		X	X	X	X		
<i>interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>componimento</i>	X										
<i>problema</i>					X			X			



STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZA DELLE FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA ECONOMICA	ECONOMIA AZIENDALE	ED. FISICA	RELIGIONE
<i>questionario a risposta singola</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>questionario a risposta multipla</i>											
<i>relazione</i>	X								X		
<i>esercizio o prova pratica</i>					X				X	X	
<i>osservazione sistematica</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, al fine di completare l'offerta formativa, sono state concordate varie attività curricolari ed extracurricolari.

Attività di orientamento post-diploma volte all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi

- Stage presso aziende e studi professionali alla fine della classe quarta solo per alcuni alunni
- Incontro "Dalla scuola all'Università: la difficile transizione dello studente" – Prof. Caronna. Università di Bergamo, c/o Auditorium Istituto Calvino - 09/02/2013
- Stand IULM - Prof.ssa Giusti – distribuzione materiale e consulenza - c/o atrio Istituto Calvino - 27/02/2013
- Incontri con liberi professionisti - c/o Istituto Calvino - 9 e 23/03/2013
- Orientamento al lavoro - Incontro con la dott.ssa Fragassi, Ufficio Risorse Umane Allianz Assicurazione – c/o Auditorium Istituto Calvino - 15/03/2013

Uscite didattiche:

- Museo del Novecento - 27/03/2013
- Agenzia delle Entrate di Milano - 17/04/2013

Conferenze

- Franco Loi, "Il silenzio dell'amore", presso il Centro Asteria di Milano - 20/02/2013
- Incontro-dibattito con Maria Falcone in occasione della giornata contro le mafie presso il Teatro degli Arcimboldi di Milano - 21/03/2013



Si segnala inoltre la partecipazione di alcuni studenti ai tre incontri propedeutici alla preparazione della Tesina presso la Biblioteca di Rozzano - 7, 21, 28 novembre 2012

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Il Consiglio si è impegnato nei confronti degli studenti a motivare sempre il voto assegnato affinché la verifica costituisca un momento costruttivo per correggere e perfezionare la prestazione e contribuisca al miglioramento del rendimento scolastico. A



tal fine ha stabilito criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, come in sintesi rappresentati dalla tabella seguente:

Voto	Conoscenze e abilità
Voto 1/2	Lo studente consegna la verifica in bianco oppure rifiuta l'interrogazione. Mostra di ignorare completamente l'argomento richiesto.
Voto 3	I contenuti scritti/orali sono quasi inesistenti o fortemente lacunosi.
Voto 4	Lo studente ignora la maggior parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e generico.
Voto 5	Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e/o parziale; si esprime con un vocabolario generico e limitato.
Voto 6	Lo studente ha una conoscenza nozionistica degli argomenti, sa stabilire alcuni collegamenti e cogliere se guidato semplici relazioni; si esprime in modo sostanzialmente corretto.
Voto 7	Lo studente ha una conoscenza non solo nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, si esprime in modo corretto utilizzando anche la terminologia di settore.
Voto 8	Lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo sicuro la terminologia di settore.
Voto 9/10	Lo studente dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome di informazione, sa rielaborare i contenuti appresi in modo originale e personale; si esprime in modo fluido e sicuro, dimostrando di possedere un'eccellente competenza linguistica.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8



Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 29 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

- 1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.*
- 2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:*
 - a) assiduità della frequenza scolastica;*
 - b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
 - c) partecipazione alle attività complementari e integrative;*
 - d) presenza di eventuali crediti formativi.*
- 3. In caso di rinvio della valutazione finale, in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.*

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 28 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

- 1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:*
 - a) presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*
 - b) congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.*
- 2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.*

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.



4.7. Assolvimento dell’obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2013, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall’articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e che non si è verificata la necessità di ricorrere a deroghe.

4.8. Alunni con Disturbi Specifici dell’apprendimento

Nella classe non sono presenti alunni affetti da Disturbi Specifici dell’apprendimento certificati.

4.9. Alunni con disabilità

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disabilità certificate.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Tamarozzi Patrizia</i>	Italiano e Storia	
2	<i>Bellodi Alessandra</i>	Lingua straniera (inglese)	
3	<i>Gentile Daniela</i>	Lingua straniera (francese)	
4	<i>Mealli Antonietta</i>	Geografia economica	
	<i>Casagrande Denis</i>	Matematica	
6	<i>Tavasci Elisa</i>	Economia aziendale	
7	<i>Bonuso Elvira</i>	Diritto e Scienza delle Finanze	
8	<i>Missaglia Rossana</i>	Educazione Fisica	
9	<i>Marafioti Giulia</i>	Religione	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
1	<i>Simulazioni della terza prova</i>
	<i>1.1. Prova del 21 novembre 2012 (tipologia "B")</i>
	<i>1.2. Prova del 15 febbraio 2013 (tipologia "B")</i>
	<i>1.3. Prova del 24 aprile 2013 (tipologia "B")</i>
2	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>
3	<i>Griglia per la valutazione della simulazione di Economia Aziendale (materia della seconda prova)</i>
4	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>